



Automobile Club d'Italia

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI
AUTOMOBILE CLUB

AI SIGNORI DIRETTORI DELLE
DIREZIONI COMPARTIMENTALI

e, p.c. ALLA DIREZIONE RISORSE
UMANE E ORGANIZZAZIONE

ALLA DIREZIONE TRASPARENZA,
ANTICORRUZIONE, PROTEZIONE
DATI PERSONALI E RELAZIONI
CON IL PUBBLICO

ALL' UFFICIO STRUTTURA
TECNICA PERMANENTE PER
L'OIV

LORO SEDI

OGGETTO: Pianificazione attività Automobile Club 2023-2025.

Con la presente vengono fornite indicazioni per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione per il triennio 2023-2025.

Si ribadisce preliminarmente l'importanza che gli Automobile Club attivino da subito, rispetto alla tempistica descritta nei successivi paragrafi, le fasi di riflessione interna e di preliminare verifica in ordine alle rispettive pianificazioni per il prossimo triennio con il coinvolgimento comune degli Organi e del Direttore, così come è opportuno che i Direttori Compartimentali, già in questa fase prodromica, promuovano momenti di condivisione e confronto con i Direttori di AC del territorio di riferimento per assicurare il necessario raccordo anche rispetto alle progettualità ed attività nazionali, nonché per promuovere utili sinergie operative e, ove possibile, la realizzazione di progetti comuni tra più AC, efficientando gli apporti e favorendo la riduzione dei costi.

In linea generale, rimane demandata ai Direttori Compartimentali un'azione di supporto specialistico e di supervisione dei processi di pianificazione di competenza degli AC, al fine di massimizzare i risultati conseguibili sul territorio in linea con gli indirizzi nazionali e con le prescrizioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Federazione - SMVP.

PREMESSA

Come è noto, il ciclo di pianificazione per il prossimo triennio si colloca nella fase di completamento delle misure di semplificazione e razionalizzazione introdotte dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, e successive modificazioni.

Con tale disposizione sono state previste nuove modalità di rappresentazione degli atti programmatici delle pubbliche amministrazioni mediante la redazione di un nuovo Piano Integrato di Attività ed Organizzazione –PIAO, nel quale confluiscono:

- *il Piano della performance;*
- *il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;*
- *il Piano dei fabbisogni di personale;*
- *il Piano del lavoro agile;*
- *la Programmazione dei fabbisogni formativi;*
- *il Piano delle azioni positive.*

Gli elementi relativi ai Piani sopra indicati andranno recepiti nel PIAO come specifiche sezioni o sottosezioni del documento.

E' peraltro da evidenziare che, allo stato, il quadro attuativo del nuovo PIAO non risulta ancora definito, non essendo stati emanati né il DPR con il quale dovranno essere individuati ed abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO né il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, relativo all'adozione di un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni per la redazione del nuovo documento, previsti, rispettivamente, dai commi 5 e 6 del citato articolo 6.

Pur in questo contesto di non completa definizione del quadro normativo di riferimento, il **Consiglio Generale dell'Ente, nella seduta del 27 aprile scorso, ha approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Federazione – PIAO per il triennio 2022-2024, riferito sia all'ACI che agli Automobile Club provinciali e locali.** Ciò in linea di continuità con quanto operato negli anni passati relativamente all'adozione di un unico Piano della Performance ACI/AC, secondo la conforme delibera della Civit n. 11/2013 ed in linea con quanto previsto dal vigente SMVP nel quadro di una generale razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti complessivi di Federazione, con alleggerimento di quelli a carico degli Automobile Club.

1. LE NOVITA' DEL PIAO

a) Gli elementi integrativi da inserire nel documento

In linea con tale indirizzo, nel PIAO di Federazione, che ha durata triennale ed è soggetto ad aggiornamento annuale, confluiscono quindi elementi relativi alla organizzazione, alle attività ed alla performance sia dell'ACI che degli Automobile Club. È peraltro da evidenziare che il citato articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 prevede che con il medesimo decreto ministeriale di cui al

comma 6 siano definite **modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti**. Si tratta quindi di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione, avuto riguardo alla circostanza che la dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità.

In relazione a quanto sopra, si rende necessario acquisire da parte di codesti AC, specifici elementi integrativi da inserire nel PIAO di Federazione 2023-2025, in conformità alle indicazioni provvisorie che emergono in proposito dallo schema di decreto ministeriale attualmente in corso di approvazione, che rimane suscettibile di modifiche ed integrazioni nella sua formulazione definitiva.

In particolare si tratta, allo stato, di elementi informativi relativi ai seguenti aspetti:

1. mappatura dei processi di competenza soggetti a rischio corruttivo;
2. organizzazione del lavoro agile;
3. fabbisogni triennali del personale (entro il corrente anno andranno definiti i fabbisogni relativi al triennio 2023-2025).

Poiché agli elementi di cui sopra dovrà essere fatto rinvio o dovranno essere inseriti, in forma sintetica nel PIAO di Federazione 2023-2025, **la cui adozione è normativamente prevista entro il 31 gennaio 2023**, si raccomanda che le deliberazioni dei competenti Organi degli AC di cui ai punti 2 e 3 intervengano entro il mese di ottobre 2022 in concomitanza con l'adozione del budget per l'esercizio successivo e dei consueti atti di pianificazione. Per quanto riguarda gli aspetti inerenti al punto 1, saranno successivamente fornite a codesti AC specifiche indicazioni da parte della Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico.

4. andranno inoltre individuate in sede di pianificazione ed indicate da ciascun AC le eventuali procedure oggetto di semplificazione e reingegnerizzazione nel triennio, anche in chiave di digitalizzazione, e le eventuali azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'AC da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Le misure previste potranno costituire oggetto di specifica proposta di obiettivo di performance organizzativa dell'AC.

b) La rappresentazione del valore pubblico

Ulteriore novità riguardante il PIAO, rilevante anche ai fini della pianificazione di codesti AC, è la descrizione in apposite sezioni del documento di una **selezione degli ambiti di attività presidiati dalla Federazione che assumono particolare rilievo in funzione della creazione di valore pubblico per i cittadini e per le imprese**.

Il PIAO di Federazione 2022-2024 ha evidenziato al riguardo i seguenti cinque principali ambiti di valore pubblico, con riferimento ai quali sono stati inoltre rappresentati unitariamente in apposite schede gli obiettivi operativi assegnati alle strutture e funzionali alla loro realizzazione, compresi, per gli ambiti in cui risultano coinvolti, quelli di pertinenza di codesti Automobile Club (pagg. da 13 a 24 del documento):

- Pubblico Registro Automobilistico;

- Tasse automobilistiche;
- Infomobilità, sicurezza, educazione stradale e turismo;
- Soci;
- Sport.

Detti principali ambiti di evidenziazione si ritiene posano essere confermati anche nel PIAO 2025-2025.

2. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

Premesso quanto sopra, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti di carattere generale riferiti al processo di pianificazione, che vede in capo al Direttore dell'AC compiti di preventiva verifica della fattibilità tecnica, della sostenibilità economica e della coerenza con il quadro di riferimento nazionale, nonché funzioni di proposta agli Organi rispetto al panel delle iniziative da realizzare:

- è necessario considerare preliminarmente e proporre conseguenti progetti ed iniziative di sviluppo che risultino coerenti con i nuovi **Indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2023-2025** deliberati dall'Assemblea nella seduta del 27 aprile scorso, ed a Voi già comunicati con nota di questa Segreteria Generale prot. n.1026 del 5 maggio 2022 (il documento è reperibile anche sul sito istituzionale al seguente link https://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/archivio19_regolamenti_0_161.html);
- è altrettanto necessario avere presenti e considerare **l'impostazione ed i contenuti del PIAO di Federazione 2022-2024** (reperibile sul sito istituzionale al seguente link https://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/pagina44_piano-della-performance.html), rispetto al quale il nuovo PIAO 2023-2025 si pone come documento di aggiornamento annuale;
- **continuano allo stato ad avere vigore e ad essere applicate le previsioni**, non espressamente modificate dal citato articolo 6 del decreto legge n.80/2021, **del decreto legislativo n. 150/2009, così come quelle del vigente SMVP e delle Linee guida della Funzione Pubblica in materia di performance**, con specifico riguardo alla tempistica degli adempimenti ed alle modalità di definizione di obiettivi, indicatori e target nonché alla differenziazione tra performance organizzativa e performance individuale;
- in relazione a quanto sopra, la programmazione dovrà essere articolata di norma con riferimento all'intero arco triennale di interesse (2023-2025), evitando, ove possibile e praticabile, proposte di obiettivi riferiti alla sola annualità 2023.

Ad ogni buon fine, si riportano di seguito i criteri generali cui uniformare la pianificazione a livello locale come indicati nella pertinente sezione del SMVP:

- coerenza delle iniziative locali con le strategie ed i programmi deliberati a livello di Federazione;
- coerenza con la programmazione economico-finanziaria, anche nel rispetto del Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottato dall'AC;
- coinvolgimento degli stakeholder;
- integrazione tra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza, all'integrità e all'anticorruzione;
- digitalizzazione dei processi, ove possibile;
- sostenibilità informatica degli interventi previsti;
- pari opportunità ed assenza di discriminazioni;
- rispetto della normativa in materia di privacy anche mediante il supporto specializzato del *Data Protection Officer* (DPO).

Come sopra accennato, la formalizzazione del piano delle attività e dei progetti dell'AC va necessariamente preceduta da una attenta valutazione dello stato delle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili al fine di verificare la concreta fattibilità e sostenibilità delle iniziative programmate.

Si vorranno inoltre considerare le raccomandazioni formulate dal Comitato Esecutivo dell'ACI in sede di verifica annuale della corrispondenza dei Piani di attività di codesti Automobile Club agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione.

Si richiama infine l'attenzione su quanto previsto al paragrafo 5.5.3 del vigente SMVP di Federazione in merito alla possibilità che gli **Automobile Club più rappresentativi possano assoggettare a valutazione partecipativa proprie iniziative, anche progettuali, di efficientamento/incremento dei servizi e delle attività**, compatibilmente con la rispettiva situazione organizzativa e con la sostenibilità economica dell'intervento.

Gli Automobile Club vorranno quindi valutare la concreta fattibilità di interventi in tal senso, prevedendo, nell'ambito della rispettiva pianificazione 2023-2025, eventuali obiettivi assoggettabili a valutazione partecipativa, secondo i criteri e le modalità indicati nel citato paragrafo del SMVP, a cui si fa integrale rinvio.

Eventuale supporto in proposito potrà essere richiesto, oltre che alle Direzioni Compartimentali di riferimento, all'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per l'OIV ed all'Ufficio Pianificazione.

3. ITER DELLA PIANIFICAZIONE 2023-2025

Il ciclo della pianificazione 2023-2025 degli Automobile Club continuerà a svilupparsi secondo le modalità indicate nel paragrafo 8 del vigente SMVP.

In particolare, **entro il mese di settembre 2022** questa Segreteria Generale fornirà le prime sintetiche indicazioni sulle iniziative proposte a livello di Federazione che prevedono il coinvolgimento degli AC o che possano avere incidenza sulla loro pianificazione locale.

Entro il successivo mese di ottobre, come di consueto, il Consiglio Direttivo adotterà il budget annuale 2023 e il documento **“Piani e Progetti AC”**, su proposta del Direttore.

Per la presentazione al Consiglio Direttivo delle relative proposte, il Direttore potrà avvalersi del modello di cui all'allegato **B** (barrando la casella relativa al progetto/attività), compilato in ogni sua parte, con particolare attenzione alla definizione dei correlati indicatori e target secondo le previsioni del SMVP ed alle voci di budget previste, indicando costi e ricavi anche se pari a zero. Con riferimento alle proposte di progetti/attività per le quali si prevedono iniziative di valutazione partecipativa, dovrà essere compilata la sezione B dello stesso **allegato**.

Gli eventuali progetti locali deliberati dovranno inoltre essere corredati dal relativo Gantt (**all. C**). Al riguardo, si richiama l'attenzione sull'esigenza, compatibilmente con la rispettiva situazione economico finanziaria ed organizzativa, di **intensificare gli sforzi per la elaborazione di progettualità locali**, tenuto conto della rilevanza che le stesse possono assumere al fine di integrare, in relazione alle specificità dei rispettivi territori, l'offerta nazionale di servizi ed attività rivolte ai soci, ai cittadini ed alle imprese.

Entro i 5 giorni successivi all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo, la documentazione inerente alla pianificazione andrà trasmessa al competente Direttore Compartimentale.

Entro il 15 novembre 2022, anche in funzione della verifica di coerenza demandata al Comitato Esecutivo ACI, i Direttori Compartimentali avranno cura di inviare la documentazione relativa alla programmazione degli AC del territorio di riferimento, accompagnata da una propria relazione di analisi e valutazione e comprensiva di uno schema di sintesi delle progettualità locali secondo l'abituale modulistica in uso, agli indirizzi di posta elettronica: ufficiosegretariogenerale@aci.it; ufficio.pianificazione@aci.it; oiv.aaccassociati@aci.it.

Confidando nel rispetto della tempistica prevista, indispensabile ai fini della puntuale pianificazione delle iniziative, si ricorda che, qualora si dovessero determinare in corso d'anno 2023 situazioni nuove e imprevedibili rispetto alla pianificazione iniziale o nel caso di modifiche normative che impongano di intervenire sul documento Piani e progetti AC, il Direttore dell'AC avrà cura di presentare al Consiglio Direttivo le eventuali necessarie proposte di variazioni, secondo la tempistica e le modalità indicate nel SMVP.

Come accennato, **entro lo stesso mese di ottobre 2022**, e preferibilmente nella medesima seduta del Consiglio Direttivo, nel quadro della complessiva pianificazione, andranno inoltre adottate anche le deliberazioni in materia di lavoro agile e fabbisogni di personale di cui al paragrafo 1, lettera a, punti 2 e 3, della presente circolare e definiti ed individuati gli ulteriori elementi di cui al punto 4 del medesimo paragrafo (procedure da reingegnerizzare, semplificare o digitalizzare e misure per favorire l'accessibilità all'amministrazione dei cittadini anziani o con disabilità).

In proposito verranno successivamente inviate alle SS.LL. le istruzioni operative e la modulistica necessaria per l'invio a questa sede centrale degli elementi informativi riferiti a tali ambiti ed a quelli ulteriori e/o diversi che dovessero essere indicati nella versione finale dei decreti attuativi di cui al citato articolo 6 del decreto legge n. 80/2021. Ciò ai fini del loro recepimento nel PIAO di Federazione 2023-2025.

4. INDICAZIONI FINALI

In conformità alle vigenti disposizioni normative e dal SMVP, l'OIV è chiamato a vigilare sul corretto funzionamento del ciclo di gestione della performance degli AC, con facoltà di formulare agli stessi rilievi e richiedere integrazioni/modifiche ai documenti predisposti, nonché con facoltà di segnalare al Presidente ed al Segretario Generale gli eventuali disallineamenti rispetto al SMVP ed agli indirizzi strategici di Federazione definiti a livello nazionale.

La Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento - Ufficio Pianificazione, la Direzione Risorse Umane e Organizzazione, la Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per l'OIV rimangono a disposizione per ogni eventuale chiarimento, in relazione agli ambiti di rispettiva competenza.

Con i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Gerardo Capozza)



Allegati

GANTT PROGETTO :																
ANNO 2023																
Obiettivi operativi	Step di realizzazione previsti (azioni, dati ed elementi oggettivi e misurabili)	Strutture competenti	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	Indicatore di misurazione	Target assegnato
FIRMA CAPO PROGETTO																
FIRMA STRUTTURE COMPETENTI																